Al via il terzo bando regionale per finanziare progetti di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale

Ammonta a 1 milione di euro la somma che anche quest'anno la Giunta regionale ha destinato ai **progetti realizzati dal Terzo settore per dare un sostegno concreto alle famiglie e alle persone che si trovano in una condizione di povertà** tale da non riuscire a soddisfare un bisogno essenziale quale l'accesso cibo.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 362 del 4 marzo 2024 è stato approvato il bando per la presentazione di progetti volti a sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai destinatari finali di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà.

Possono partecipare Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale (RUNTS) e Onlus iscritte all'anagrafe dell'Agenzia delle entrate emiliano-romagnole che prevedano nel proprio statuto le finalità del recupero e redistribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o la lotta allo spreco.

Le domande vanno presentate in via telematica a partire dalle ore 10.00 del 20 marzo e fino alle ore 12.00 del 17 aprile 2024.

Scarica il bando >>

Stanno per arrivare a Bologna gli Stati Generali dell’Amministrazione condivisa

Stanno per arrivare a Bologna gli **Stati Generali dell’Amministrazione condivisa**.
A 10 anni dalla nascita del primo Regolamento sulla cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani del 2014 e a un anno dall’adozione del nuovo Patto per l’Amministrazione condivisa e del nuovo Regolamento nel 2023, **venerdì 15 e sabato 16 marzo** Bologna promuove due giornate di riflessione e confronto, lavoro e pianificazione, a livello sia locale che nazionale sulle esperienze e le prospettive in materia di condivisione di azioni, obiettivi e responsabilità tra Enti pubblici, Terzo Settore e realtà civiche nella cura e nel governo del territorio.

Un’occasione per **dialogare, scambiare esperienze e analizzare intenti, strumenti, punti di forza e criticità** del modello organizzativo dell’Amministrazione condivisa nell’agire politiche territoriali trasformative e risolutive.

L’evento è promosso dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Innovazione Urbana in collaborazione con Labsus – Laboratorio per la Sussidiarietà, il Forum Metropolitano del Terzo Settore di Bologna, CSV Volabo, la Città metropolitana di Bologna e l’Alleanza per le Transizioni Giuste.

Venerdì 15 marzo sarà dedicato al confronto con gli enti del Terzo Settore, i corpi sociali, i gruppi informali e la cittadinanza rispetto al modello dell’Amministrazione

condivisa e la sua applicazione nel contesto locale, mentre la giornata di sabato 16 marzo sarà di respiro nazionale e sarà dedicata, ritracciando i punti cardine di questi primi dieci anni di sperimentazione, a discutere e disegnarne i futuri dieci anni dell'Amministrazione condivisa quale possibile modello organizzativo utile e necessario per le transizioni giuste.

Il programma dettagliato delle due giornate sarà disponibile nei prossimi giorni.

È inoltre aperta una call nazionale per valorizzare e dare voce alle molteplici e plurali esperienze locali e nazionali che applicano nella loro quotidianità gli strumenti dell'Amministrazione condivisa. L'obiettivo è di porre l'accento su quelle azioni di cura che giorno dopo giorno animano le nostre città, rendendo protagoniste le persone che contribuiscono al consolidamento della cura collaborativa come pratica di governo del territorio. **Tutti coloro che hanno sottoscritto, a Bologna o in qualsiasi altra città d'Italia, un Patto di collaborazione possono inviare un breve video** (realizzato con il cellulare) per raccontare la propria esperienza. **I video saranno raccolti fino a domenica 3 marzo 2024** e verranno presentati durante gli Stati Generali. Per maggiori informazioni e inviare il video, è necessario compilare questo modulo.

FAMI: "Avviso pubblico multi-azione – piani d'intervento

regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi”

È stata pubblicata sul Burert n. 42 del 12 febbraio 2024 (Parte Seconda) la Determinazione n. 2279 del 06/02/2024 del Dirigente dell’Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà contenente la selezione di fino a quattro soggetti privati interessati ad aderire come partner alla co-progettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 a seguito del Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell’Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 “Avviso pubblico multi-azione – piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi”.

Con questo avviso l**a Regione intende selezionare quei soggetti di terzo settore, in possesso delle caratteristiche indicate nell’avviso stesso, più idonei a co-progettare gli interventi di accompagnamento e orientamento sociale e socio-lavorativo che facilitino i processi di integrazione dei cittadini di paesi terzi**così come richiesto dal decreto 56 del 07/08/2023 dell’Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Maggiori informazioni, bando e allegati su https://sociale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2024/febbraio/avviso-fami-inclusione/fami-regione-emilia-romagna-avviso-pubblico-per-la-selezione-di-fino-a-quattro-soggetti-interessati-alla-presentazione-di-proposte-progettuali-in-relazione-alle-azioni-di-inclusione-sociale-e-socio-lavorativa-del-proprio-piano-dintervento-regionale-per

“Una Rete in Aiuto”: riflessione e condivisione per contrastare la povertà nel territorio

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa – cinque comuni, una missione comune: contrastare la povertà e offrire sostegno a coloro che ne hanno bisogno. È questo l’obiettivo del progetto “Una Rete in Aiuto”, promosso dall’Unione Reno Lavino Samoggia in collaborazione con una vasta rete di enti del terzo settore, che si prepara a fare il punto sulle attività svolte finora, sugli impatti generati e sulle metodologie adottate.

L’appuntamento chiave è fissato per **venerdì 23 febbraio** presso la Casa della Conoscenza Biblioteca “C.Pavese” a Casalecchio di Reno, dalle ore 9:00 alle 13:00. Un momento di riflessione e scambio aperto a operatori dei servizi sociali, enti del terzo settore, amministratori e tutti coloro che si dedicano al benessere della comunità locale.

Il focus dell’incontro sarà incentrato sulle attività sinora intraprese, sulle strategie messe in atto e sull’analisi degli impatti generati sul territorio.

Per partecipare è necessario iscriversi tramite il link.

Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile visitare il sito web dedicato.

Programma >>

Costituito il Consiglio regionale del Terzo settore

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 179 del 5 febbraio 2024 è stato costituito il Consiglio regionale del Terzo settore, tramite il quale gli Enti del Terzo settore possono partecipare al confronto e alla concertazione con la Giunta regionale.

La nomina del Consiglio regionale del Terzo settore è in applicazione alla nuova Legge Regionale n.3/2023 «Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva», che nell'articolo 10 prevedeva la costituzione del Consiglio regionale partecipato anche da soggetti finora esclusi come i centri di servizio del volontariato, le fondazioni di origine bancaria, gli enti locali, l'Assemblea legislativa stessa. Il Consiglio sarà affiancato dall'Osservatorio del Terzo settore e dell'amministrazione condivisa che condurrà analisi e approfondimenti sui soggetti iscritti al registro unico nazionale e sui processi di amministrazione condivisa attivati nei territori. A compimento del raccordo tra Regione e Terzo settore sarà istituita l'Assemblea annuale dove saranno condivisi dati e rapporti.

"Come Forum del Terzo Settore Emilia Romagna siamo molto soddisfatti per la costituzione del Consiglio regionale – **dichiara il portavoce Alberto Alberani.** Dopo quasi un anno dall'uscita, la Legge procede coerentemente e dopo il riconoscimento del Forum come organismo rappresentativo il Consiglio regionale concretizza le attività previste dalla Legge regionale. Sarà importante licenziare le linee guida sulla amministrazione condivisa, avviare l'Osservatorio, organizzare l'Assemblea annuale e anche condividere l'impegno del fondo per l'innovazione sociale. Tanto lavoro che aiuterà concretamente il Terzo settore a essere ancora più

protagonista”.

Il Consiglio regionale è composto da:
– il Presidente della Regione o un suo delegato;
– Alberani Alberto;
– Babini Magda;
– Bentivogli Barbara;
– Bertolasi Chiara;
– Cassanelli Fabio;
– Catellani Daniele;
– Cattabriga Franco;
– Claysset Manuela;
– Ferrari Stefano;
– Fiorentini Iacopo;
– Neri Viviana;
– Pagliari Giorgio;
– Pozzi Caterina;
– Raspa Walter;
– Bocciarelli Laura;

Invitati permanenti:
– Capasso Erika;
– Mendogni Mariella;
– gli Assessori competenti in relazione ai temi e agli oggetti da trattare, ovvero i dirigenti o funzionari regionali da essi designati;
– i membri dell’Ufficio di presidenza della Commissione assembleare competente.

Deliberazione di Giunta regionale n. 179 del 5 febbraio 2024 >>

Legge Regionale n.3/2023 «Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva» >>

Al via l’ottava edizione del “Premio Angelo Ferro per l’innovazione nell’economia sociale”

Al via l’ottava edizione del *Premio Angelo Ferro per l’innovazione nell’economia sociale,* promosso da Fondazione Emanuela Zancan e da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con il sostegno di Intesa Sanpaolo e il patrocinio di CSVnet, ACRI e Forum Nazionale Terzo Settore.

Il premio prevede un **importo di 20.000 euro**: un premio in denaro di 10.000 euro sarà assegnato all’ente vincitore che abbia dato un contributo significativo allo sviluppo dell’economia sociale, in qualsiasi campo di attività, introducendo servizi o processi innovativi. Infine, a ciascuno degli altri quattro finalisti sarà assegnato un premio di 2.500 euro.

Il Premio è rivolto a tutti gli enti senza fini di lucro, con sede legale in Italia e che operino in uno o più dei settori di interesse generale di cui all’art. 5 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n.117/2017).

Il termine di presentazione delle domande è lunedì 18 marzo.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.premioangeloferro.it.

Come creare una strategia di raccolta fondi per la propria associazione

Arriva la Fundraising Masterclass, tre giorni di formazione intensiva promossi da The FundRaising School – la prima scuola italiana di raccolta fondi di AICCON con sede presso l'Università di Bologna Campus di Forlì – che si svolgerà **dal 13 al 15 marzo** presso il Centro Universitario di Bertinoro (FC).

Tre giorni residenziali pensati per chi è alle prime armi con la raccolta fondi e per chi ha già esperienza e vuole acquisire maggiori strumenti di pianificazione e strategia.

Esperti fundraiser accompagneranno nella conoscenza degli strumenti indispensabili per fare raccolta fondi a partire dalla relazione con i donatori.

Sconti per chi si iscrive entro il 16 febbraio.

Per informazioni e iscrizioni: www.fundraisingschool.it/corsi/masterclass-fundraising/

Box Cultura, il calendario di

workshop e consulenze gratuite sui temi del Terzo settore

Torna anche quest'anno Box Cultura, il calendario di workshop e consulenze gratuite, da febbraio ad aprile, per accrescere le competenze sui temi legati al Terzo settore, come la Riforma degli ETS, la gestione, la sostenibilità e la comunicazione dei progetti.

Tutti gli incontri si svolgono alle ore 15.30 nella Sala della Musica – II° piano di Biblioteca Salaborsa.

Programma:

Giovedì 8 febbraio: *Presentazione e implementazione del progetto: obiettivi e strategie* con Valentina Lappi e Francesca Santucci

Martedì 20 febbraio*: Presentazione dei bandi del Settore Cultura* a cura del Settore Cultura e Creatività

Martedì 5 marzo: *I numeri servono per realizzare i sogni: come fare un budget di progetto* con Federica Tarsi e Francesca Santucci

Martedì 19 marzo: *Comunicazione e promozione: quali sono gli strumenti e i canali disponibili* con Marco Pignatiello e Francesca Santucci

Sarà inoltre possibile usufruire delle **consulenze** dalle 15.30 alle 18.00 in queste date: 1, 13 e 22 febbraio; 12 e 26 marzo; 16 e 30 aprile. Prenotazione obbligatoria inviando una mail a arcibolab@arcibologna.it.

Arriva il bando Coopstartup Change Makers: idee d’impresa capaci di generare cambiamento

Sei una ODV, una APS o un altro ente del Terzo settore che sta valutando l’attivazione di un’impresa sociale o di una cooperativa per realizzare in maniera più efficace la tua missione?

Legacoop Bologna e Legacoop Imola, in collaborazione con Coopfond, promuovono il percorso Coopstartup Change Makers che ha l’obiettivo di accompagnare lo sviluppo di idee imprenditoriali da realizzare in forma cooperativa.

Il bando Coopstartup Change Makers, oltre a offrire un contributo a fondo perduto di cinquantamila euro complessivi per i cinque progetti selezionati, mette a disposizione anche un percorso approfondito di formazione e accompagnamento allo sviluppo del progetto di impresa.

Scadenza: 4 febbraio 2024.

Bando completo su www.coopstartup.it/progetti/coopstartup-change-makers-2023/

RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associative, CSV e professionisti

Al via il 25 gennaio, “RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associative, CSV e professionisti”, il secondo ciclo di “Formazione e ricerca intervento” **gratuito e online** promosso da Unioncamere e realizzato dalla Fondazione Terzjus.

Il Percorso formativo mira ad aggiornare i responsabili e funzionari delle reti Associative del terzo Settore, dei Centri Servizi per il Volontariato e i liberi professionisti che supportano e accompagnano gli Enti del Terzo Settore per la registrazione nel RUNTS e li assistono informandoli sull’evoluzione del quadro normativo e delle strumentazioni tecniche, prospettando tutte le potenzialità della Riforma e le sue possibili evoluzioni, miglioramenti e sviluppi (gli Enti del Terzo settore saranno destinatari di una iniziativa formativa ad hoc prevista per la prossima primavera).

Nel dettaglio, il Percorso è articolato in 6 moduli formativi per complessive 15 ore di didattica.

Scarica il programma >>

Le iscrizioni dovranno essere esclusivamente comunicate a: formazionecamerale@unioncamere.it utilizzando la scheda per iscrizione che va compilata in ogni sua parte e indicando nell’oggetto della mail: “Percorso Formativo RUNTS – Professionisti”.

Per maggiori informazioni scrivere a: segreteria@terzjus.it.

La seconda edizione del Premio “Sinergie”, per le migliori tesi sul Terzo settore

Il Forum Terzo Settore lancia la seconda edizione di “Sinergie”, il bando di concorso che premia la miglior tesi di laurea magistrale e la miglior tesi di dottorato di ricerca su temi inerenti il Terzo settore, con un riconoscimento rispettivamente di mille e duemila euro. Le tesi devono essere state presentate e discusse nell’arco del 2023, indipendentemente dalla votazione conseguita.

L’obiettivo dell’iniziativa è quello di valorizzare studi e ricerche sul Terzo settore, con particolare attenzione ai profili sociologici, economici e giuridici, coinvolgendo giovani laureati e dottori di ricerca nella sperimentazione di chiavi di lettura innovative di questo fondamentale comparto socio-economico del Paese.

“Il Terzo settore è un universo molto vasto e complesso, che ha ancora bisogno di essere conosciuto nelle sue peculiarità e in tutte le sue sfaccettature” commenta la portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi. “Con il premio ‘Sinergie’ vogliamo dare uno stimolo in più a studenti e ricercatori ad approfondire e analizzare le forme e l’impatto di associazioni, organizzazioni di volontariato e imprese sociali nelle comunità. La seconda edizione sarà una nuova occasione di crescita, tanto per i giovani quanto per il Terzo settore stesso, che potrà aumentare la consapevolezza di sé e sviluppare relazioni con il mondo accademico”.

I candidati possono presentare la domanda di partecipazione entro il 29 febbraio 2024.

- Bando di concorso "Sinergie"
- Domanda premio tesi dottorato (allegato A)
- Domanda premio tesi di laurea (allegato B)

Pubblicate le slide dell'incontro "Tra eccedenze e scadenze: pratiche di recupero alimentare contro lo spreco"

Venerdì 1° dicembre si è tenuto l'incontro "Tra eccedenze e scadenze: pratiche di recupero alimentare contro lo spreco", una iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Un Piatto per Tutti, Fondo Dare per Fare e inserita nel calendario di eventi della 10° edizione del Festival della cultura tecnica.

Hanno aperto l'incontro **Sara Accorsi**, consigliera delegata Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa, Politiche per la pianura bolognese e **Alberto Pullini,** referente del progetto Un Piatto per Tutti per VOLABO.

Il filo tematico tenuto dai relatori e dalle relatrici è stato quello del contributo della scienza e della tecnica nel ridurre le disuguaglianze e aumentare la capacità del Terzo settore di rispondere ai bisogni alimentari della popolazione

in stato di difficoltà, con un'attenzione ai corretti stili di vita e alla tutela della salute.

Pubblicate le slide degli interventi:

"Linea guida per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale" a cura di **Anna Padovani** e **Antonio Lauriola**, Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica – Area sanità, veterinaria e igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna.

L'esperienza di recupero di eccedenze alimentari a fini solidaristici a cura di **Gianluca Benini**, Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus.

L'esperienza di recupero eccedenze alimentari fresche a fini solidaristici di Villa Pallavicini a cura di **Beatrice Acquaviva**, Caritas diocesana Chiesa di Bologna.

Focus su alcune buone pratiche e attività per sostenere il volontariato che si occupa della conservazione degli alimenti recuperati a cura di **Emilia Guberti**, medica e volontaria VOLABO, componente della Commissione nazionale CREA per frutta e verdura "Linee Guida per una sana alimentazione 2018-2023", componente del Board nazionale "Alimenti e nutrizione" SITI (Società italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica).

Al via il contributo energia per gli Enti del Terzo

Settore

Il Ministero del Lavoro segnala che dall’8 novembre è attiva la piattaforma per chiedere il contributo energia per gli ETS che non erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità (ricordiamo che questa categoria di enti è già stata beneficiaria di un analogo ristori nei mesi scorsi).

La misura “contributo energia agli Enti iscritti al registro del Terzo Settore” riconosce un contributo a fondo perduto per l’aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nei primi tre trimestri del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. La dotazione finanziaria è di circa 100 milioni di euro.

La piattaforma è gestita da Invitalia e il contributo può arrivare a un massimo di 30.000 euro per ogni richiedente.

Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 12 dicembre 2023 a questo link www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/contributo-energia-enti-registro-terzo-settore/presenta-la-domanda

Possono beneficiare della misura:

- gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all’art 45 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni di volontariato (odv) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le associazioni di promozione sociale (aps) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997,

n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all’art. 4, comma 3 del d.lgs. n.117/2017.

Istat, volontari in calo (ma non troppo): alle Giornate di Bertinoro i dati sul Censimento permanente del non profit

(articolo di Giulio Sensi, fonte: CSVnet)

Il terzo settore cresce, i volontari calano, ma non così tanto come si pensa.

Dopo aver diffuso nel maggio scorso i dati ricavati dalla nuova rilevazione campionaria del Censimento delle Istituzioni non profit, l’Istat ha prodotto nuove elaborazioni relative al decennio 2011 – 2021.

Se il numero di istituzioni non profit è cresciuto del 20% e anche i dipendenti sono aumentati considerevolmente (erano 680.811 nel 2011 sono 870.163 nel 2020), quello dei volontari dentro alle organizzazioni è calato nel decennio del 2% (da 4,758 milioni nel 2011 a 4,661 nel 2021, passando dai 5,528 emersi nel 2015). Il numero dei volontari in Italia non è dunque crollato se si prende a riferimento l’ultimo decennio.

I dati sono stati diffusi nel corso della ventitreesima edizione delle Giornate di Bertinoro per l’Economia Civile il

13 ottobre a Bertinoro (FC). Il titolo delle Giornate 2023 è "Oltre la forma. Risignificare le organizzazioni per generare cambiamento".

Al centro delle tematiche il tema della "sostanza" delle organizzazioni, "ossia la necessità di recuperare quella diversità che rende questo mondo utile e trasformativo" come ha ricordato il presidente di Aiccon Stefano Granata con la sfida di "affrontare una sfida cruciale: risignificare le organizzazioni del Terzo Settore, spesso intrappolate in processi, procedure e modelli organizzativi che ne minano la vitalità e l'impatto sociale".

E sulle dinamiche trasformative del non profit si è concentrata anche la relazione di Massimo Lori, responsabile del Registro Statistico delle Istituzioni Non Profit di Istat. "La rilevazione campionaria – ha detto Lori – ci consente di fare un confronto per connotare le organizzazioni in cui il volontariato è cresciuto e dove è calato. Emerge chiaramente che non c'è effetto sostituzione, ovvero che **il volontariato cresce di più dove ci sono anche dipendenti**".

In più della metà delle organizzazioni senza persone retribuite (54,3%) i volontari sono diminuiti, mentre sono rimasti stabili o assenti nel 13,1% di esse e aumentati nel 32,1%. La crescita è più considerevole invece nelle istituzioni non profit che hanno persone retribuite: nel 35,6% dei casi i volontari sono saliti, diminuiti nel 32,7% e rimasti stabili o assenti nel 31,7%. Il settore dove la crescita dei volontari è stata più sostenuta è l'istruzione e la ricerca (36,4%), mentre la diminuzione più consistente riguarda la cooperazione internazionale (59,6% di organizzazioni).

Analizzando invece la **ripartizione geografica**, le differenze fra le zone del nostro Paese sono esistenti, ma contenute: il record sia di crescita sia di diminuzione è al nord est (segno positivo nel 33,6% del campione, negativo nel 50%).

Più significativo il trend di cambiamento se si va ad osservare la classe di volontari. Secondo i dati diffusi da Istat, **a soffrire di più la diminuzione dei volontari sono le organizzazioni più grandi**: quelle con più di 30 volontari hanno visto nell'80,5% dei casi un calo, mentre le piccole realtà (quelle con meno di 5 volontari hanno addirittura un trend di crescita maggiore di quello di diminuzione (segno negativo nel 22,8% di esse e segno positivo nel 47,3%).

Il calo dei volontari, secondo i dati Istat è proporzionale al numero dei volontari esistenti e dunque anche alle dimensioni delle organizzazioni. "Perdono maggiormente i volontari – ha sottolineato Lori – le realtà più grandi e meno quelle più piccole".

Professione fundraiser per il non profit: l'Open Day del Master in Fundraising di Unibo

Quali sono le competenze e i ruoli dei fundraiser dentro le organizzazioni non profit?
Il Master in Fundraising dell'Università di Bologna-Campus di Forlì organizza per **martedì 31 ottobre, alle ore 12, un Open Day online** con le testimonianze di chi il Master lo ha fatto e da chi lo sta concludendo.

Saranno collegati per raccontare la loro esperienza e il lavoro che fanno ogni giorno:
Costanza Sala *(fundraiser in Marevivo)* e **Ludovico Fardelli***(fundraiser in Agesci)* stanno per consegnare il loro

progetto di raccolta fondi dopo un anno di Master e parleranno di come si sono formati e inseriti nel settore;
Adriana Lanza *(fundraiser in Diabete Romagna)* parlerà del lavoro in un'organizzazione di piccole dimensioni;
Gabriele Ferretti *(fundraiser in AISM)* parlerà del lavoro in un'organizzazione di grandi dimensioni.

La partecipazione è gratuita ma **è necessario prenotare il proprio posto compilando il form a questo link >>**